



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO	4
PREMESSE	7
RISULTATI IN SINTESI	7
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
FATTI DI RILIEVO	12
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO	13
PROSPETTI CONTABILI	14
NOTE ILLUSTRATIVE	18

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011

Paolo Bassi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Francesco Guidotti	4	Amministratore non esecutivo
Julia Prestia	1,2,3,5	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013

Sindaci Effettivi

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

Sindaci Supplenti

Antonio Mele
Luigi Guerra

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale	€ 21.919.574,97	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

1 Membro del Comitato per la remunerazione

2 Membro del Comitato per il controllo interno

3 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

4 Dal 1 luglio 2010 ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo anche se mantiene i poteri di firma congiunti.

5 In data 10 novembre 2011 il consigliere Julia Prestia ha rassegnato formalmente le proprie dimissioni ed è stato nominato, in data 14 novembre, per cooptazione, Michael Treichl.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all'interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l'accesso per l'utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l'ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l'ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l'impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l'integrazione, l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all'estero tramite le controllate Apia, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di *housing* e di *hosting* per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "*core*" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "*no core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito.

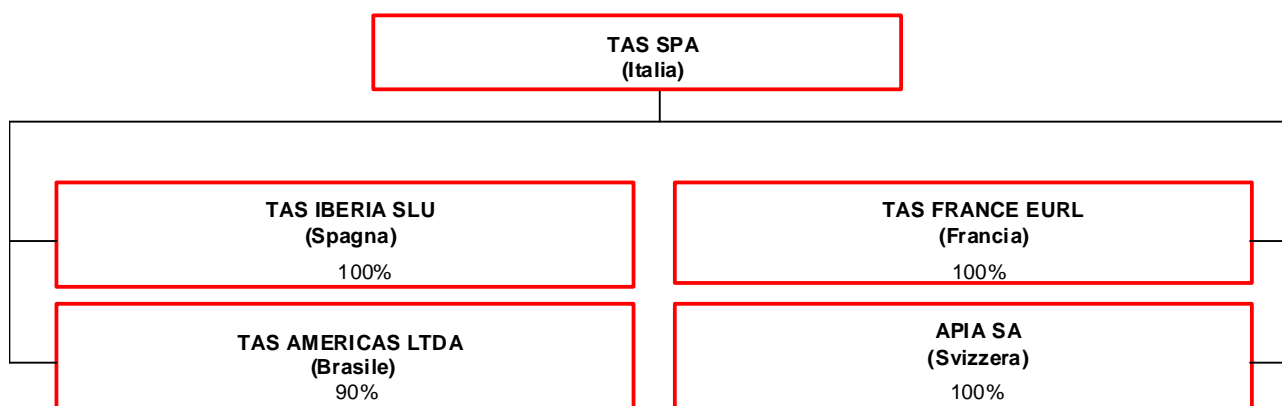
TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale *regional partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si segnala che TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Si riporta l'area di consolidamento al 30 settembre 2011.



Le società appartenenti al Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo TAS Spa, la controllata svizzera Apia, la società francese TAS France, la società spagnola TAS Iberia e la società brasiliana TAS Americas.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 settembre 2011 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2011	% Possesso 30.09.2011	% Possesso 31.12.2010	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2011
TAS SpA.	Italia	21.920			15.013
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	582
APIA SA	Svizzera	65	100	100	2.574
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	42
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	848

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Seriate, (Bergamo) Via Nazionale n. 93- Italia* - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia**	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

* L'unità locale di Seriate (Bergamo) è stata chiusa a far data dal 1 aprile 2011.

** L'unità locale di Via della Cooperazione 21 a Bologna rappresenta oggi la nuova sede amministrativa della società in sostituzione di quella di Casalecchio di Reno, che sarà definitivamente chiusa entro la fine dell'anno corrente.

PREMESSE

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 è stato redatto in ottemperanza dell'art. 82 del Regolamento Emittenti della Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, tenuto conto del Regolamento dei Mercati, organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e delle relative Istruzioni.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre. Essi sono altresì confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell'esercizio precedente.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati dei trimestri precedenti e dell'ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito "TAS", la "Società" o la "Capogruppo") è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 14 novembre 2011.

RISULTATI IN SINTESI**SITUAZIONE ECONOMICO CONSOLIDATA**

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2011:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2011	30.09.2010	Var.	Var %
Ricavi totali	33.038	35.847	(2.808)	(7,8%)
- di cui caratteristici	32.732	35.314	(2.583)	(7,3%)
- di cui non caratteristici	307	532	(226)	(42,4%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	2.380	2.134	247	11,6%
% sui ricavi totali	7,2%	6,0%	1,3%	21,1%
Risultato operativo	(5.721)	(4.018)	(1.703)	(42,4%)
% sui ricavi totali	(17,3%)	(11,2%)	(6,1%)	(54,5%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(8.753)	3.321	(12.074)	(363,6%)
% sui ricavi totali	(26,5%)	9,3%	(35,8%)	(386,0%)
Posizione Finanziaria Netta	(60.951)	(69.487)	8.536	12,3%
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(60.951)	(57.330)	(3.620)	(6,3%)
- di cui verso soci	-	(12.156)	12.156	100,0%

¹ L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

I risultati del trimestre di riferimento vengono di seguito presentati:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	3° Trim. 11	3° Trim. 10	Var.	Var %
Ricavi totali	10.774	11.165	(392)	(3,5%)
- di cui caratteristici	10.681	11.028	(347)	(3,1%)
- di cui non caratteristici	92	137	(45)	(32,7%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.167	1.893	(726)	(38,3%)
% sui ricavi totali	10,8%	17,0%	(6,1%)	(36,1%)
Risultato operativo	(139)	(225)	86	38,1%
% sui ricavi totali	(1,3%)	(2,0%)	0,7%	35,8%
Utile/(Perdita) netta del periodo	(1.113)	(1.300)	187	14,4%
% sui ricavi totali	(10,3%)	(11,6%)	1,3%	11,3%

Il Gruppo TAS chiude il terzo trimestre con un ammontare dei ricavi pari a 10,8 milioni di Euro, in flessione rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente. In peggioramento il *Margine operativo lordo* per 0,7 milioni di Euro. Sostanzialmente in linea il *Risultato operativo*. Al 30 settembre 2011 i *Ricavi totali*, pari a 33 milioni di Euro, sono in flessione di circa il 7% rispetto ai 35,9 milioni di Euro del 30 settembre del 2010.

L'*Ebitda* si attesta ad un valore positivo di 2,4 milioni di Euro contro un valore di 2,1 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare si evidenzia, rispetto al 30 settembre 2010, una riduzione dei costi operativi del 9%, pari a circa 3 milioni di Euro.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 5,7 milioni di Euro risulta influenzato dagli effetti dell'*impairment test* di circa 3,6 milioni di Euro effettuato in sede di semestrale dagli amministratori. Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 4,5 milioni di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 8,7 milioni di Euro contro un utile di 3,3 milioni di Euro del periodo precedente. Si precisa che il risultato al 30 settembre 2010 include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 12,3 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della ristrutturazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti del Socio è passata da 57,3 milioni di Euro al 30 settembre 2010 a 60,9 milioni di Euro al 30 settembre 2011, in peggioramento di 3,6 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 69,5 milioni di Euro a 60,9 milioni di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2011	31.12.2010
Capitale Immobilizzato	82.499	86.966
Capitale d'esercizio netto	2.026	3.259
Passività non correnti	(6.444)	(7.034)
Capitale Investito netto	78.081	83.191
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	60.951	57.798
Finanziamento soci	-	728
Totale patrimonio netto	17.131	24.665
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(8.753)</i>	<i>1.793</i>

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 65.251 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 48.766 mila legato ai rami di azienda acquistati in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl ed alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
 - o Euro 221 mila legato alla ex società DS Taxi S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2008;
 - o Euro 1.345 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
 - o Euro 14.828 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
 - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.
- Euro 14.267 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente e della ex società DS Taxi.
- Euro 1.091 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 67 mila relativi alla partecipazione nella società SIA SSB SpA;
- Euro 1.824 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 19.876 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.511 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.416 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 13.944 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.935 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 549 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 960 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30.09.2011	30.06.2011	31.03.2011	31.12.2010
A. Denaro e valori in cassa	(4)	(3)	(4)	(3)
B. Depositi bancari e postali	(4.096)	(9.347)	(5.167)	(5.835)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(122)	(121)	(121)	(167)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(4.222)	(9.472)	(5.292)	(6.004)
E. Crediti finanziari correnti	(91)	(91)	(220)	(117)
F. Debiti bancari correnti	51	35	20	5
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	72	71	69	220
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	37	41	61	18
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	160	148	150	244
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(4.153)	(9.415)	(5.362)	(5.878)
L. Crediti finanziari non correnti	(755)	(754)	(514)	(540)
M. Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	65.704	65.159	64.641	64.062
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	728	728	728
P. Altri debiti finanziari non correnti	154	158	172	155
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	65.859	66.044	65.541	64.944
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	65.104	65.290	65.027	64.404
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)	60.951	55.875	59.666	58.526
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>60.951</i>	<i>55.147</i>	<i>58.938</i>	<i>57.798</i>

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il calo dell'1,7% registrato dalla domanda di Information Technology nel primo semestre del 2011, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, conferma che l'IT italiano sta vivendo una forte crisi di mercato, che perdurerà nei prossimi mesi, con il rischio di ulteriore aggravamento. A fronte delle caratteristiche recessive della manovra finanziaria di agosto sono stati riviste le stime sul trend del settore nell'anno, individuando un *range* che va da una riduzione della domanda IT di -1,2% nell'ipotesi più favorevole a un -2,8% in quella pessimista.

Da un'indagine congiunturale effettuata a luglio su un campione di aziende associate Assinform emerge come in questo momento le medie e grandi imprese dell'IT manifestino uno stato di sofferenza sull'andamento di fatturati (in peggioramento per il 25% delle medie rispetto al 14% rilevato ad aprile, per il 7% delle grandi rispetto al 5% di aprile) segno dei tagli di spesa, del differimento degli investimenti da parte soprattutto dei grandi clienti: la Pa, il settore bancario, la grande distribuzione, l'industria, situazione ancor più aggravata dai crescenti ritardi di pagamento. Gli ordinativi sono in peggioramento per il 25% delle piccole e delle medie (rispettivamente il 23% e il 14% ad aprile), mentre sul fronte dell'occupazione la gravità della crisi si manifesta con un netto peggioramento del numero dei dipendenti per il 29% delle grandi imprese e il 25% delle medie (rispettivamente 5,6% e 14,3% ad aprile), mentre per i consulenti il peggioramento riguarda il 25% delle medie (ad aprile le medie si dividevano fra 57% stabile e 43% migliorato), mentre nelle grandi imprese riappare la voce "molto peggiorato" per quasi l'8%. Vale per tutte le categorie di imprese IT uno stato di crescente indebitamento e l'aumento allarmante della voce crediti insoluti, in peggioramento per il 27% del campione, a fronte del 17,5% rilevato ad aprile.

Sulle previsioni dei mercati dell'IT e delle TLC per l'intero 2011 gravano le recenti revisioni al ribasso sui fondamentali macroeconomici del Paese. Per l'intero anno, ci si attende un calo del mercato aggregato delle telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi) compreso tra il -1,5% e il -4,1%. Per l'IT nel suo complesso (hardware software, assistenza e servizi) il calo atteso è più contenuto, tra il -1,2% e il -2,8%².

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del terzo trimestre del 2011 si segnalano le seguenti azioni:

- TASAMERICAS, la controllata Sud Americana del Gruppo, ha lanciato un nuovo *SWIFT Service Bureau*, situato in Brasile, per servire istituzioni finanziarie e imprese nella regione, dove TAS ha già una radicata presenza in qualità di *SWIFT Regional Partner*.
In aggiunta alle tradizionali interfacce *SWIFT*, il nuovo *bureau* incorpora la soluzione TAS per i pagamenti: la piattaforma *multi-network GGTFM-Garigold Transaction Flow Manager*. *GGTFM* supporta tutte le interfacce *SWIFT*; *FIN*, *FileAct*, *InterAct* e *Browse*. Questo consentirà ai clienti di avere tutti i servizi *SWIFT* in un'unica soluzione automatizzata e avanzata. Agli utenti del nuovo servizio è inoltre offerta la trasformazione dei messaggi e dei file *content*. Ciò garantirà maggiore flessibilità e diminuzione dei costi e degli oneri associati alla manutenzione dei propri sistemi *legacy*, causati da cambi di formato, ecc.
- E' in Svizzera, presso la Banca Stato del Canton Ticino, il lancio della soluzione di *M-Banking* del Gruppo TAS.
Attraverso la soluzione **TEMPO** (*TAS Enterprise Mobile Program Orchestrator*), TAS ha intenzione di affermarsi su questa nuova linea di prodotti affiancando e supportando con

² Informazioni estratte dal Rapporto Assinform.

sempre nuovi servizi la multi-canalità delle attuali soluzioni fornite al mercato Italiano ed internazionale.

FATTI RI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- in data 3 agosto 2011, con riferimento al *Vendor Loan*, il Socio di maggioranza TASNCH Holding Srl ha rinunciato irrevocabilmente a richiedere il rimborso, in qualsiasi forma o modo, dell'intero importo residuo, pari a Euro 727.672,88, non utilizzato per eseguire l'aumento di capitale sottoscritto il 10 dicembre 2010.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 24 del presente resoconto intermedio di gestione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnala che:

- in data 10 novembre 2011, il consigliere Julia Prestia ha rassegnato formalmente le proprie dimissioni ed è stato nominato, in data 14 novembre, per cooptazione, Michael Treichl.

Inoltre è prevista la chiusura, presumibilmente entro la fine del corrente anno, dell'unità locale di Parma, via Colorno, 63/A, con conseguente trasferimento dei lavoratori presso le unità aziendali di Bologna e Milano. Tale decisione è stata presa, principalmente, per un miglioramento dell'efficienza economica dovuta all'eliminazione delle spese vive della sede operativa di Parma quali, ad esempio, gli affitti, le utenze, gli oneri condominiali e per il recente investimento per la nuova sede di Bologna ed ottenere così importanti sinergie ed efficienze organizzative e soprattutto produttive;

Come evidenziato in precedenza le stime di Assinform per il 2011 indicano un calo del mercato aggregato delle telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi) compreso tra il -1,5% e il -4,1% mentre per l'IT nel suo complesso (hardware software, assistenza e servizi) il calo atteso è più contenuto, tra il -1,2% e il -2,8%.

Per quanto concerne il Gruppo è presumibile che i volumi di ricavi saranno inferiori rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia le attività di contenimento ed efficientamento dei costi che il Gruppo sta proseguendo, sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative, consentono di stimare di essere più profittevoli rispetto al 2010.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2011	31.12.2010	30.09.2010
Immobilizzazioni immateriali	9	79.518	83.877	84.321
- Goodwill		65.251	68.341	67.392
- Altre immobilizzazioni immateriali		14.267	15.536	16.929
Immobilizzazioni materiali		1.091	930	986
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		67	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	10	755	540	654
Imposte differite attive		1.696	1.951	1.833
Altri crediti		127	142	145
Totale attivo non corrente		83.253	87.506	88.005
Rimanenze nette	11	4.635	2.536	4.226
Crediti commerciali	12	15.923	17.614	15.917
(di cui ratei e risconti commerciali)		681	517	713
Altri crediti	13	762	778	1.014
(di cui verso correlate)		10	9	9
Crediti per imposte correnti sul reddito		67	58	56
Partecipazioni e altri titoli del circolante		122	167	166
Crediti finanziari		91	117	144
Disponibilità liquide	14	4.100	5.838	5.702
Totale attivo corrente		25.700	27.109	27.226
TOTALE ATTIVO		108.953	114.615	115.231
Capitale sociale		21.920	21.920	922
(di cui parte non versata)		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.667	13.553
Altre riserve		22.137	20.946	26.815
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(31.924)	(33.717)	(33.717)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(8.753)	1.793	3.321
Patrimonio netto di gruppo		17.046	24.608	10.893
Capitale e riserve di terzi		47	40	38
Utile / (perdita) di terzi		37	17	15
Patrimonio netto di terzi		85	57	53
Patrimonio netto consolidato	15	17.131	24.665	10.947
Fondo trattamento di fine rapporto	16	4.935	5.431	5.607
Fondi per rischi ed oneri	17	549	917	636
Fondi per imposte differite		960	686	487
Debiti finanziari	18	65.859	64.944	63.774
(di cui verso correlate)		-	728	-
Totale passivo non corrente		72.302	71.979	70.503
Debiti commerciali	19	11.122	8.203	13.255
(di cui ratei e risconti commerciali)		5.706	2.830	6.850
(di cui verso correlate)		6	105	8
Altri debiti	20	7.918	9.412	7.792
Debiti per imposte correnti sul reddito		320	112	355
Debiti finanziari	21	160	244	12.380
(di cui ratei e risconti finanziari)		50	5	50
(di cui verso correlate)		-	-	12.156
Totale passivo corrente		19.520	17.971	33.782
TOTALE PASSIVO		108.953	114.615	115.231

Conto economico consolidato	Note	30.09.2011	30.09.2010	3°Trim. 11	3°Trim. 10
Ricavi		30.648	35.622	9.534	11.880
Lavori in corso		2.084	(308)	1.148	(852)
Altri ricavi		307	532	92	137
Totale ricavi	4	33.038	35.847	10.774	11.165
Materie prime di consumo		(471)	(714)	(103)	(31)
Costi del personale		(21.244)	(22.622)	(6.396)	(6.156)
Costi per servizi		(6.312)	(7.049)	(2.092)	(2.168)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(11)	(501)	-	(24)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(36)	(26)	(6)	(8)
Altri costi		(2.631)	(3.328)	(1.016)	(917)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(578)	(309)	(558)	(79)
Totale costi		(30.658)	(33.713)	(9.607)	(9.273)
Ammortamenti		(4.385)	(5.725)	(1.341)	(2.101)
Svalutazioni		(3.716)	(426)	35	(17)
Risultato operativo	5	(5.721)	(4.018)	(139)	(225)
Proventi finanziari		69	13.821	14	22
Oneri finanziari		(1.914)	(5.167)	(571)	(688)
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	(201)	-	(68)
Risultato della gestione finanziaria	6	(1.844)	8.654	(557)	(666)
Risultato ante imposte		(7.565)	4.636	(696)	(891)
Imposte	7	(1.150)	(1.300)	(408)	(406)
Risultato dell'esercizio		(8.715)	3.336	(1.104)	(1.297)
Risultato netto di competenza di terzi		37	15	9	3
Risultato netto di competenza del gruppo		(8.753)	3.321	(1.113)	(1.300)
Risultato per azione	8				
- base		(0,21)	1,87	(0,63)	(0,73)
- diluito		(0,21)	1,87	(0,63)	(0,73)

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2011	30.09.2010	3°Trim. 11	3°Trim. 10
Risultato netto d'esercizio (A)		(8.715)	3.336	(1.104)	(1.297)
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		-	(493)	-	-
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		-	136	-	-
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS		-	2.722	-	-
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS		-	(784)	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(132)	167	(124)	68
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		503	1.582	(136)	(5)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		83	-	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		(1)	(226)	-	(6)
Effetto fiscale su costi relativi all'aumenti di capitale TAS SpA		-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	15	453	3.103	(260)	58
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(8.262)	6.440	(1.364)	(1.239)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		(8.290)	6.421	(1.364)	(1.239)
Interessenze di pertinenza di terzi		28	18	(0)	1

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010
Risultato operativo	5	(5.721)	(4.266)	(4.018)
Ammortamenti e svalutazioni		8.101	8.517	6.151
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	16	(497)	(277)	(102)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	17	(368)	32	(250)
Pagamento imposte sul reddito		(434)	(750)	(309)
Oneri finanziari pagati		(164)	(277)	(152)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		(254)	1.889	1.906
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		1.190	(6.180)	(2.664)
Cash flow da attività operative		1.854	(1.312)	563
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	9	(2.845)	(2.226)	(1.479)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(432)	(401)	(370)
Variazione netta dei titoli		44	(4)	(3)
Cash flow da attività di investimento		(3.232)	(2.631)	(1.852)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82	18/21	-	(119)	(185)
Erogazione <i>Bridge Loan</i> da parte del Socio utilizzato per l'AUCAP	18/21	-	2.100	2.100
Variazione crediti finanziari correnti		26	69	42
Variazione crediti finanziari immobilizzati	10	(214)	45	(69)
Variazione altri debiti finanziari (incluso il <i>factoring</i>)	18/21	(122)	(144)	86
Variazione Patrimonio Netto di terzi	15	(10)	6	3
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	15	(40)	446	164
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	15	(1)	(239)	(226)
Quota dei terzi relativa all'Aumento di Capitale	15	-	2.543	-
Cash flow da attività di finanziamento		(360)	4.706	1.916
Variazione delle disponibilità liquide		(1.738)	763	628
Disponibilità liquide iniziali		5.838	5.075	5.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	14	4.100	5.838	5.702

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris.cash flow hedge	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2009	922	13.779	(1.580)	664	228	6	-	16.810	(6.366)	(27.352)	(2.889)	39	(5)	34	(2.855)
destinazione risultato 2009									(27.352)	27.352	-	(5)	5	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(226)	1.580	1.746						3.321	6.421	3	15	18	6.440
conversione <i>Bridge Loan</i>							7.100				7.100				7.100
utilizzo <i>Shareholders Loan</i>								261			261				261
altre variazioni											-				-
Saldi al 30 settembre 2010	922	13.553	-	2.410	228	6	7.100	17.071	(33.717)	3.321	10.894	37	15	53	10.946
risultato del conto ec. complessivo		(13)		1.230		-				(1.528)	(311)	2	1	4	(307)
provento cessione diritti inoptati		128									128				128
conversione <i>Bridge Loan</i>							(7.100)				(7.100)				(7.100)
aumento di capitale	20.998										20.998				20.998
altre variazioni											-				-
Saldi al 31 dicembre 2010	21.920	13.667	-	3.640	228	6	-	17.071	(33.717)	1.793	24.608	40	17	57	24.665
destinazione risultato 2010									1.793	(1.793)	-	17	(17)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(1)	-	464	-	-	-	-	-	(8.753)	(8.290)	(10)	37	28	(8.262)
rinuncia <i>Vendor Loan</i>								728			728				728
altre variazioni											-				-
Saldi al 30 settembre 2011	21.920	13.666	-	4.104	228	6	-	17.799	(31.924)	(8.753)	17.046	47	37	84	17.130

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2011 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2011.

1)

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E VALUTAZIONE IN MERITO AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Con riferimento allo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario, come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, a cui si rimanda per maggiori dettagli, in data 25 febbraio 2010, la Società ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione con un *pool* di banche coordinato da Intesa Sanpaolo SpA, in qualità di Banca Agente, e composto da Unicredit Corporate Banking SpA, BNL Banca Nazionale del Lavoro SpA, MPS – Monte dei Paschi di Siena SpA, Carisbo SpA, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, Banca Popolare di Milano Scarl per un ammontare complessivo pari ad Euro 75.688.164.

In aggiunta a ciò si ricorda che in data 22 dicembre 2010 si è conclusa l’operazione di aumento di capitale sociale di TAS con la sottoscrizione e liberazione (i) di n. 39.095.754 azioni ordinarie TAS di nuova emissione, durante il periodo di offerta in opzione, nonché (ii) di n. 898.286 azioni ordinarie di nuova emissione, ad esito dell’offerta in Borsa dei diritti inoptati e, infine, (iii) di n. 2.257 azioni ordinarie di nuova emissione oggetto dell’impegno di sottoscrizione anche sull’inoptato da parte dell’azionista di maggioranza. Il nuovo capitale sociale della Società risulta ad oggi pari a Euro 21.919.574,97, rappresentato da n. 41.768.449 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso; di tali azioni TASNCH Holding s.r.l. detiene alla data odierna una quota pari all’87,577% del capitale di TAS.

Allo stato attuale, la posizione finanziaria della società risulta significativamente migliore rispetto al Piano. Non va tuttavia dimenticato che il predetto *refinancing* risulta assistito da *covenants*, il cui mancato rispetto potrebbe far venire meno il beneficio del termine.

Permane ancora un quadro di grande incertezza per il settore IT che ancora non trova, nel contesto economico nazionale, le spinte necessarie per uscire dallo stato di sofferenza, in cui è entrato a seguito della crisi globale e soprattutto per quanto riguarda il Gruppo TAS, a causa dei ridotti livelli di *spending* dei maggiori Istituti di Credito Italiani; con riferimento a TAS dunque, i dati consuntivi dei primi nove mesi del 2011 mostrano un ritardo in termini di ricavi rispetto al corrispondente periodo precedente ed una flessione rispetto alle marginalità previste a Piano.

In considerazione di quanto detto nonostante la società stia continuando le azioni necessarie ai fini di un contenimento dei costi riconducibili sia al personale dipendente che alle spese generali ed amministrative, il rispetto dei *covenants* relativi al contratto di finanziamento in *pool*, sulla base delle stime del management, presenta più marcati margini di incertezza, rispetto alla situazione al 30 giugno 2011, con riferimento al prossimo 31 dicembre 2011.

Gli amministratori, tuttavia, ritengono, ad oggi, tale incertezza superabile - e di conseguenza non tale da metter in dubbio l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del presente bilancio - attivando specifiche azioni ovvero gli opportuni contatti con il sistema bancario tesi a concordare le modifiche contrattuali ordinariamente utilizzabili.

2)

STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO

In merito allo stato di implementazione del piano industriale, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori tra il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2010 e i dati consuntivi al 30 settembre 2011:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	33,0	45,4	(12,4)
Costi operativi totali	(33,4)	(42,9)	9,5
Margine operativo lordo (MOL)	(0,4)	2,5	(2,9)
Costi R&D	2,7	2,2	0,6
Margine operativo lordo (MOL)*	2,4	4,6	(2,3)
Risultato operativo	(5,7)	(0,3)	(5,4)
Risultato netto	(8,8)	(3,8)	(5,0)
Posizione Finanziaria netta	(55,1)	(64,8)	9,7

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

Lo scostamento sui ricavi trova giustificazione nel più generale contesto di mercato che rimane ancora impegnativo ed incerto.

In questo contesto il Gruppo ha proseguito nel corrente periodo le attività di contenimento e riduzione dei costi, sia per quanto concerne il personale dipendente, che per quanto concerne le spese generali e amministrative.

Tali attività di riduzione costi hanno compensato per circa il 77% il ritardo registrato sui ricavi, contenendo nella misura di 2,9 milioni di Euro il ritardo in termini di Margine Operativo Lordo rispetto al Piano Industriale, nonostante i 12,4 milioni di Euro di minori Ricavi.

Ciò ha permesso, unitamente ad una miglior capacità di gestione del circolante, di chiudere il periodo con una Posizione Finanziaria Netta decisamente superiore alle previsioni del Piano.

Il risultato netto sconta, oltre al minore Margine Operativo Lordo, anche gli effetti delle svalutazioni registrate a seguito dell'*impairment test* eseguito in sede di semestrale.

3)

Principi contabili per la predisposizione del bilancio

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è stato redatto ai sensi del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore, come avvenuto nel corso dei primi sei mesi e più ampiamente descritto nelle rispettive note di commento della Relazione semestrale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all’interno del Gruppo alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all’IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2011 o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC 21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo*

congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2010.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed costi maturati nei confronti di parti correlate.

Un maggior dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 24 del presente documento.

4)

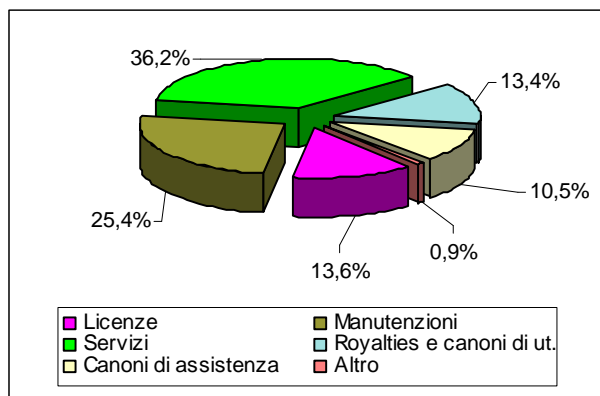
Ricavi

Ricavi	30/09/2011	30/09/2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010
Ricavi	30.648	35.622	9.534	11.880
Lavori in corso	2.084	(308)	1.148	(852)
Altri ricavi	307	532	92	137
TOTALE	33.038	35.847	10.774	11.165

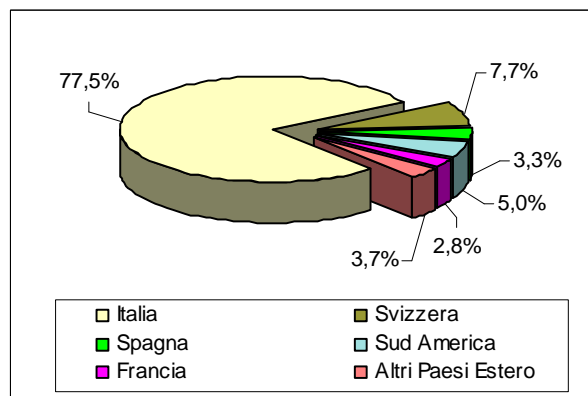
Al 30 settembre 2011 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 33.038 mila, rispetto ad Euro 35.847 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 32.732 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 35.314 mila nel 2010);
- Euro 307 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 532 mila nel 2010).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/09/2011	Inc.%	30/09/2010	Inc.%	3° Trim. 2011	Inc.%	3° Trim. 2010	Inc.%
Licenze	4.499	13,6%	5.039	14,1%	1.456	13,5%	1.342	12,0%
Manutenzioni	8.393	25,4%	9.029	25,2%	2.817	26,1%	3.094	27,7%
Servizi	11.964	36,2%	14.274	39,8%	3.764	34,9%	4.178	37,4%
Royalties e canoni di ut.	4.414	13,4%	4.692	13,1%	1.440	13,4%	1.595	14,3%
Canoni di assistenza	3.462	10,5%	2.280	6,4%	1.204	11,2%	820	7,3%
Altro	307	0,9%	532	1,5%	92	0,9%	137	1,2%
TOTALE	33.038	100,0%	35.847	100,0%	10.774	100,0%	11.165	100,0%

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo con riferimento quasi a tutte le tipologie di servizio, ad esclusione del totale ricavi per canoni di assistenza che al 30 settembre 2011 costituiscono il 10,5% del totale ricavi e registrano un incremento di Euro 1.182 mila (51,8%), passando da Euro 2.280 mila a Euro 3.462 mila.

La riduzione del totale ricavi per licenze che passa da Euro 5.039 mila a Euro 4.499 mila (-10,7%) è strettamente interconnessa al nuovo contesto di mercato: i maggiori clienti del Gruppo, tipicamente istituti finanziari, anche nel terzo trimestre del 2011 hanno ridotto le richieste di fornitura di applicativi in licenza (one-off), preferendo soluzioni di progetti e servizi ad hoc (erogate sotto forma di servizi professionali e/o canoni di assistenza).

Pertanto l'effetto più evidente del peggioramento del contesto di mercato e della crisi dei principali mercati di sbocco per i prodotti del Gruppo, registratasi al 30 settembre 2011, è da leggersi nella contrazione del totale ricavi per servizi, che, nonostante una domanda maggiormente orientata verso servizi ad hoc più che di licenze, registra ancora un decremento di Euro 2.310 mila (-16,2%), passando da Euro 14.274 mila a Euro 11.964 mila.

Il totale ricavi per manutenzioni, che al 30 settembre 2011 costituisce il 25,4% del totale ricavi, registra un decremento di Euro 636 mila (-7,0%), passando da Euro 9.039 mila a Euro 8.393 mila. Tale decremento, se rapportato alle altre tipologie di servizio prestato dal Gruppo, è legato al fatto che tali ricavi vengono generati dall'attività di assistenza continuativa verso i clienti che posseggono già una licenza di utilizzo del software, e pertanto hanno risentito in misura inferiore della crisi dei mercati di sbocco.

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/09/2011	Inc. %	30/09/2010	Inc. %	3° Trim. 2011	Inc. %	3° Trim. 2010	Inc. %
Italia	25.604	77,5%	27.450	76,6%	8.461	78,5%	8.372	75,0%
Svizzera	2.538	7,7%	3.285	9,2%	677	6,3%	1.163	10,4%
Spagna	1.088	3,3%	1.594	4,4%	384	3,6%	448	4,0%
Sud America	1.651	5,0%	1.128	3,1%	518	4,8%	230	2,1%
Francia	937	2,8%	996	2,8%	316	2,9%	299	2,7%
Altri Paesi Estero	1.219	3,7%	1.393	3,9%	416	3,9%	652	5,8%
TOTALE	33.038	100,0%	35.847	100,0%	10.774	100,0%	11.165	100,0%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 30.09.2011 include Euro 1.270 migliaia di Euro di ricavi fatturati da Tas SpA a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente l'Olanda, Inghilterra e Grecia.

Il totale ricavi in Italia diminuisce di Euro 1.846 mila (-6,7%), passando da Euro 27.450 mila a Euro 25.604 mila. Tale decremento è imputabile al perdurare del calo e dal differimento degli investimenti in nuovi progetti da parte dei principali clienti bancari e della pressione sui prezzi.

Il totale ricavi in Spagna diminuisce di Euro 506 migliaia (-31,7%), passando da Euro 1.594 mila a Euro 1.088 mila. La contrazione registrata è imputabile alla riduzione della domanda di servizi di *body rental* da parte di un importante cliente. La Società ha continuato anche nel corso del presente trimestre le operazioni di ristrutturazione della controllata TAS Iberia allo scopo di controbilanciare efficacemente tale riduzione dei ricavi.

Per quanto riguarda i ricavi in Sud America, l'incremento di Euro 524 migliaia (-46,4%), passando da Euro 1.128 mila a Euro 1.651 mila, è legato a due importanti vendite di licenze a Cuba per complessivi Euro 740 mila. Lo sviluppo del mercato latino americano procede meglio di quanto previsto a budget, sia con la maggior erogazione di servizi professionali ai clienti acquisiti (Brasile), che con l'acquisizione di importanti clienti in nuovi mercati (Cuba, Cile).

5)

EBITDA e Risultato Operativo

L'*ebitda* del periodo si attesta ad Euro 2.380 mila contro un valore di Euro 2.134 mila del corrispondente periodo precedente.

Continuano le azioni di razionalizzazione dei costi che stanno consentendo al Gruppo di compensare la riduzione dei ricavi.

La tabella seguente, che mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2011 rispetto all'esercizio precedente, evidenzia gli effetti di quanto citato:

Costi	30/09/2011	30/09/2010	3°Trim. 2011	3°Trim. 2010
Materie prime di consumo	471	714	103	31
- di cui costi per sviluppo software	(217)	(170)	(87)	(170)
Costi del personale	21.244	22.622	6.396	6.156
- di cui costi per sviluppo software	(2.167)	(1.279)	(665)	(913)
Per servizi	6.312	7.049	2.092	2.168
- di cui costi per sviluppo software	(365)	-	(133)	-
- di cui non ricorrenti	11	501	-	24
Altri costi	2.631	3.328	1.016	917
- di cui non ricorrenti	578	309	355	79
TOTALE	30.658	33.713	9.607	9.273

La riduzione dei costi al 30 settembre 2011, rispetto all'esercizio precedente, ammonta a circa 3 milioni di Euro (-9,1%).

In particolare si evidenzia un decremento dei *costi del personale* di circa 1,4 milioni di Euro (-6,1%) passando da Euro 22.622 mila a Euro 21.244 mila. L'incidenza sul totale ricavi è pari al 64%, in linea con l'esercizio precedente.

Tale effetto risulta in parte legato all'incremento di Euro 1.300 mila fatto registrare dai costi di sviluppo capitalizzati relativi a prestazione rese dal personale dipendente.

I *costi per servizi* si sono ridotti di Euro 737 mila (-10,5%), passando da Euro 7.049 mila a Euro 6.312 mila con un decremento in termini di incidenza sul totale ricavi di 0,6 punti percentuali.

Anche gli *altri costi* si sono ridotti di Euro 698 mila (-21,0%), passando da Euro 3.328 mila a Euro 2.631 mila con un decremento in termini di incidenza sul totale ricavi di 1,3 punti percentuali.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 30 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(11)	Consulenze straordinarie
Totale	(11)	
"Altri costi"	(578)	Oneri straordinari
Totale	(578)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(589)	

Il *risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.508 mila e dagli effetti dell'*impairment test* eseguito in sede di semestrale per Euro 3.593 mila, è negativo per Euro 5.721 mila contro un valore negativo di Euro 4.018 mila del 2010.

6)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 1.844 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2011	30/09/2010	3°Trim. 2011	3°Trim. 2010
Proventi da partecipazioni	0	0	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	2	2	1	1
Proventi da titoli	1	1	1	1
Proventi diversi	65	13.797	14	21
Differenze attive su cambi	1	21	(2)	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	69	13.821	14	22
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.914)	(4.966)	(571)	(539)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	-	(201)	-	(68)
Differenze passive su cambi	-	-	-	(81)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(1.914)	(5.167)	(571)	(688)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(1.844)	8.654	(557)	(666)

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 4.966 mila del 2010 a Euro 1.914 al 30 settembre 2011 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 115 mila (Euro 114 mila nel 2010);
- commissioni passive bancarie per Euro 88 mila (Euro 652 mila nel 2010). Il saldo 2010 includeva Euro 561 mila di commissioni relative al vecchio finanziamento chiusosi in data 25 febbraio 2010;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 1.711 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo finanziamento;

Si evidenzia che gli oneri finanziari al 30 settembre 2010 includevano inoltre il rilascio, per Euro 2.722 mila, della riserva di *cash flow hedge* a seguito della chiusura, in data 17 febbraio 2010, dei due contratti derivati IRS legati al vecchio finanziamento.

I *proventi diversi* al 30 settembre 2010, includevano invece, l'effetto, pari ad Euro 13.755 mila, derivante dalla contabilizzazione al *fair value* del finanziamento in pool acceso in data 25 febbraio 2010 a fronte della ristrutturazione del debito.

7)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 629 mila mentre il saldo netto delle differite è negativo per Euro 521 mila.

Imposte correnti e differite	30/09/2011	30/09/2010	3°Trim. 2011	3°Trim. 2010
Imposte correnti	629	601	195	251
Imposte differite	521	699	213	154
TOTALE	1.150	1.300	408	406

Le imposte correnti della Capogruppo pari a Euro 411 mila si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto

dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 30 settembre 2011 la fiscalità differita evidenzia un effetto negativo per Euro 521 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali per un ammontare complessivo di circa 9 milioni di Euro in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza per la loro recuperabilità.

8)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 settembre 2011 si registra una perdita di Euro 8.753 mila contro un utile del 2010 di Euro 3.321 mila. Si precisa che il risultato del semestre precedente include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 12,3 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della rinegoziazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La perdita per azione del periodo è di 0,21 Euro, contro un utile di 1,87 Euro al 30 settembre 2010.

Risultato per Azione	30/09/2011	30/09/2010	3°T rim. 2011	3°Trim. 2010
Capitale Sociale	21.919.575	921.519	21.919.575	921.519
Risultato d'esercizio	(8.752.809)	3.320.959	(1.113.341)	(1.300.197)
Azioni ordinarie	41.768.449	1.772.152	41.768.449	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	1.772.152	41.768.449	1.772.152
RISULTATO PER AZIONE	(0,21)	1,87	(0,03)	(0,73)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2010. Vengono altresì riportati i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' NON CORRENTI

9)

Immobilizzazioni immateriali**Goodwill**

Goodwill	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Goodwill	65.251	68.341	67.392	(3.090)
TOTALE	65.251	68.341	67.392	(3.090)

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Tas (rami d'azienda)	41.098	41.561	41.561	(463)
Tas (ex ds finance)	7.667	7.853	7.853	(186)
Tas (ex ds taxi)	221	933	933	(712)
Tas Iberia	1.345	1.867	1.867	(522)
Apia	14.828	16.035	15.086	(1.207)
Tas France	91	91	91	-
Totale	65.251	68.341	67.392	(3.090)

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.09.2011	Impairment	Altre variazioni	Goodwill 30.09.2011
Tas Rami (inclusa ex Ds Finance, Tas America)	48.766	-	-	48.766
Tas Iberia	1.345	-	-	1.345
Ds Taxi	221	-	-	221
Apia	14.325	-	503	14.828
Tas France	91	-	-	91
Totale	64.748	-	503	65.251

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2011, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Al 30 settembre 2011, gli amministratori, non hanno rilevato, per le CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di ulteriori perdite di valore rispetto a quanto già evidenziato in sede di semestrale. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere, alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ad un nuovo esercizio di *impairment*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 1.269 mila. Il valore netto, pari ad Euro 14.267 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Software sviluppato internamente	3.123	2.445	2.778	678
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	2.089	2.783	3.274	(694)
<i>Customer List</i>	8.549	9.876	10.318	(1.327)
Immobilizzazioni in corso	112	-	416	112
Altre immobilizzazioni immateriali	394	433	144	(39)
TOTALE	14.267	15.536	16.929	(1.269)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2010
- Software sviluppato intern.	3.872	1.405	37	-	(2.536)	2.778
- Diritto di brev.to Ind.li	4.747	3	-	-	(1.476)	3.274
- <i>Customer List</i>	11.644	-	-	-	(1.327)	10.318
- Immobilizzazioni in corso	410	44	(37)	-	-	416
- Altre	219	27	-	-	(103)	144
TOTALE	20.892	1.479	-	-	(5.442)	16.929

Descrizione	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Giroconti esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2011
- Software sviluppato intern.	2.445	2.644	-	-	(1.966)	3.123
- Diritto di brev.to Ind.li	2.783	3	-	-	(697)	2.089
- <i>Customer List</i>	9.876	-	-	-	(1.327)	8.549
- Immobilizzazioni in corso	-	112	-	-	-	112
- Altre	433	85	-	-	(124)	394
TOTALE	15.536	2.845	-	-	(4.114)	14.267

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 3.123 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le esigenze della SEPA (Progetti Target2, EBA2) e delle *business solutions* offerte da SWIFT. Procedono inoltre rilevanti investimenti per la realizzazione di soluzioni di *Hub* dei Pagamenti integrato e di Gestione *Collateral*;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale tra cui gli importanti investimenti sui prodotti *Web Designer* e *Web Profiler*, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS/ATM/Carte e per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza;
- l'area Servizi Bancari, con i principali investimenti in ambito di Fatturazione Elettronica;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, riguardanti specialmente le soluzioni *Market Abuse* e *Corporate Actions*.

Il saldo della voce *Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno* pari ad Euro 2.089 mila si riferisce quasi esclusivamente ai software della Capogruppo.

Il valore della *customer list* di originari Euro 17.688 mila è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative alla controllata Apia e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

Poco significative le altre voci.

10)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 755 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali:

Crediti finanziari immob.ti	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Depositi cauzionali	755	540	654	214
<i>Fair value</i> strumenti finanziari	-	-	-	-
TOTALE	755	540	654	214
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	755	540	654	214
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	755	540	654	214
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

ATTIVITA' CORRENTI**11)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/09/2011	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/09/2011	Valore netto 30/09/2011	Valore netto 30/09/2010
Lavori in corso su ordinazione	4.635	-	4.635	2.536	4.226
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
TOTALE	4.635	-	4.635	2.536	4.226

12)**Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 15.923 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Crediti commerciali	15.241	17.097	15.205	(1.856)
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	681	517	713	165
TOTALE	15.923	17.614	15.917	(1.692)
Entro l'esercizio successivo	15.923	17.614	15.917	(1.692)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	15.923	17.614	15.917	(1.692)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.058	176	1.290	882
Scaduto oltre 1 mese	3.982	3.322	4.170	659
TOTALE	5.040	3.499	5.460	1.541

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 31 dicembre 2010:

F.do svalutazione	31/12/2010	Acc.ti	Utilizzi	30/09/2011
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.761	123	(111)	3.774
TOTALE	3.761	123	(111)	3.774

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 15.241 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.774 mila) in riduzione dell'11% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2010. Al 30 settembre 2011 le cessioni di crediti pro-soluto sono pari ad Euro 939 mila contro Euro 2.683 mila al 31 dicembre 2010.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

13)**Altri crediti**

Ammontano ad Euro 762 mila e sono riferiti a:

Altri crediti	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Crediti tributari	33	8	150	24
Crediti verso personale	131	114	114	16
Acconti a fornitori	131	102	503	29
Crediti diversi	458	545	239	(87)
Crediti verso correlate	9	9	9	-
TOTALE	762	778	1.014	(17)
Entro l'esercizio successivo	762	778	1.014	(17)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	762	778	1.014	(17)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

La voce *Crediti diversi*, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 107 mila, include principalmente i crediti previdenziali legati al contratto di solidarietà stipulato dalla Capogruppo. Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

F.do svalutazione crediti diversi	31.12.2010	Acc.ti	Utilizzi	30.06.2011
Fondo svalutazione crediti diversi	107	-	-	107
TOTALE	107	-	-	107

14)**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.100 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Denaro e valori in cassa	4	3	4	1
Depositi bancari e postali	4.096	5.835	5.699	(1.739)
TOTALE	4.100	5.838	5.702	(1.738)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**15)****Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili a pagina 17 del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Capitale sociale	21.920	21.920	922	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.667	13.553	(1)
Riserva legale	228	228	228	-
Riserva straordinaria	6	6	6	-
Riserva di conversione	4.104	3.640	2.410	464
Riserva c/futuro aumento di capitale	-	-	7.100	-
Riserva a copertura perdite	17.799	17.071	17.071	728
Utile (perdita) a nuovo	(31.924)	(33.717)	(33.717)	1.793
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.753)	1.793	3.321	(10.546)
TOTALE	17.046	24.608	10.893	(7.562)

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
Totale	41.768.449	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2011, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

L'incremento della *Riserva a copertura perdite* è legato alla rinuncia irrevocabile, da parte del Socio di maggioranza TASNCH Holding Srl, in data 3 agosto 2011, a richiedere il rimborso, in qualsiasi forma o modo, dell'intero importo residuo del *Vendor Loan*, pari a Euro 727.672,88, non utilizzato per eseguire l'aumento di capitale sottoscritto il 10 dicembre 2010.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/09/2011	30/09/2010	3°Tr im. 2011	3° Trim. 2010
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	-	-	-	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico complessivo	-	(493)	-	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	-	(493)	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(132)	167	(124)	68
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	503	1.582	(136)	(5)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	371	1.749	(260)	64
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	(226)	-	(6)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	-	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	(648)	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	453	3.103	(260)	58

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	30/09/2011			30/09/2010			3°Trim. 2011			3°Trim. 2010		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	-	-	-	(493)	136	(358)	-	-	-	-	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	371	-	371	1.749	-	1.749	(260)	-	(260)	64	-	64
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	-	(1)	(226)	-	(226)	-	-	-	(6)	-	(6)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	-	83	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Rilascio a conto economico fair value per chiusura IRS	-	-	-	2.722	(784)	1.938	-	-	-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite)	453	-	453	3.752	(648)	3.103	(260)	-	(260)	58	-	58

PASSIVITA' NON CORRENTI**16)****Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Fondo trattamento di fine rapporto	4.935	5.431	5.607	(497)
TOTALE	4.935	5.431	5.607	(497)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2010
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2010	5.708
Accantonamento del periodo	1.384
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(1.166)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(336)
Risultato attuariale	16
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2010	5.607

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2011
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2011	5.431
Accantonamento del periodo	1.331
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(1.152)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(366)
Risultato attuariale	(310)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2011	4.935

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 1.331 mila di accantonamenti di cui Euro 1.152 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 366 mila ed un effetto positivo attuariale pari ad Euro 310 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

17)**Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Accantonamento per rischi	409	577	519	(168)
Altri accantonamenti	140	340	117	(200)
TOTALE	549	917	636	(368)

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2010
Saldo di apertura 1.1.2010	886
Incrementi	434
Utilizzi	(684)
Fondo rischi al 30.09.2010	636

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2011
Saldo di apertura 1.1.2011	917
Incrementi	43
Utilizzi	(411)
Fondo rischi al 30.09.2011	549

Gli utilizzi si riferiscono a transazioni chiuse con dipendenti nel corso dell'esercizio e per maggiori costi a finire, legati al personale dipendente, sostenuti su commesse.

18)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 65.859 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Debiti verso altri finanziatori	154	155	105	(0)
Debiti verso banche	90	159	258	(69)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	728	-	(728)
Nuovo finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	75.688	75.688	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(10.075)	(11.785)	(12.278)	1.711
TOTALE	65.859	64.944	63.774	914
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	20.302	13.580	9.650	6.722
Oltre i 5 anni	45.557	51.365	54.123	(5.808)
TOTALE	65.859	64.944	63.774	914
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Come si evince dalla tabella il saldo della voce è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del nuovo debito sottoscritto con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010.

Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 245 mila, è rappresentato dall'indebitamento della controllata spagnola e francese.

La riduzione del *Vendor Loan*, come già evidenziato in precedenza, è legata alla rinuncia irrevocabile, da parte del Socio di maggioranza TASNCH Holding Srl, in data 3 agosto 2011, a richiedere il rimborso, in qualsiasi forma o modo, dell'intero importo residuo del *Vendor Loan*, pari a Euro 727.672,88, non utilizzato per eseguire l'aumento di capitale sottoscritto il 10 dicembre 2010.

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Nuovo Finanziamento in pool al 30 settembre 2011. Il valore del *fair value*, determinato al 25 febbraio 2010, è stato supportato da una *fairness opinion* di una *primaria società di consulenza finanziaria*.

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso d'interesse base (1)	Spread (2)	Valore nominale	Fair Value al 25.02.2010	Costo Amm.to al 30.09.2011	Saldo al 30 settembre 2011
<i>Finanziamento</i>								
<i>Infruttifero</i>	25/02/10	31/12/19	n.a.	n.a.	15.600	(6.200)	(5.397)	10.203
<i>Linea A1</i>	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	38.690	(4.610)	(2.953)	35.737
<i>Linea B1</i>	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	2.730	(325)	(208)	2.522
<i>Linea PIK (3)</i>	25/02/10	31/12/18	Euribor 6M	0,75%	10.000	(1.536)	(783)	9.217
<i>Linea Revolving</i>	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	8.668	(1.084)	(733)	7.935
Nuovo Finanziamento in pool					75.688	(13.755)	(10.074)	65.614

- (1) L'Accordo di Ristrutturazione, per tutte le nuove linee finanziarie, prevede un periodo di tre anni durante i quali non maturano interessi. A partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31 dicembre 2013 tutte le linee finanziarie, ad eccezione del finanziamento infruttifero, sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi, per i quali nel iniziano a maturare interessi al tasso Euribor a 6 mesi su anno di 360 giorni.
- (2) Tali percentuali si riferiscono al periodo che va dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013; successivamente, e cioè a partire dal 1° gennaio 2014, lo *spread* sarà progressivamente aumentato in ciascun anno di calendario sino alla data di rimborso di ciascuna linea in misura pari allo 0,25%.
- (3) In merito alla Linea PIK, il *pool* di banche ha riconosciuto all'Emittente la facoltà di corrispondere gli interessi maturati alla scadenza di ciascun periodo in un'unica soluzione alla data di rimborso della linea, ovvero al 31 dicembre 2018.

PASSIVITA' CORRENTI**19)****Debiti commerciali**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 11.122 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Acconti	210	393	132	(183)
Debiti verso fornitori	5.199	4.875	6.266	324
Debiti verso correlate	7	105	8	(98)
Ratei e risconti passivi commerciali	5.706	2.830	6.850	2.876
TOTALE	11.122	8.203	13.255	2.919
Entro l'esercizio successivo	11.122	8.203	13.255	2.919
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	11.122	8.203	13.255	2.919
Scaduto inferiore ad un 1 mese	565	588	315	(23)
Scaduto oltre 1 mese	2.490	2.457	3.518	33
TOTALE	3.055	3.045	3.833	10

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Al 30 settembre 2011, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 3.055 mila (Euro 3.045 mila al 31 dicembre 2010). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale.

Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto ed ha fissato la prossima udienza nel mese di novembre 2011.

Nessun altro creditore ha assunto iniziative di reazione.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate alla data di fine esercizio.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 24 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

20)**Altri debiti**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.918 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Debiti tributari	1.415	2.613	1.437	(1.198)
Debiti verso istituti di previdenza	1.648	2.415	1.512	(767)
Debiti diversi	4.855	4.384	4.843	472
TOTALE	7.918	9.412	7.792	(1.494)
Entro l'esercizio successivo	7.918	9.412	7.792	(1.494)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	7.918	9.412	7.792	(1.494)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	123	417	775	(294)
TOTALE	123	417	775	(294)

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2011.

Come evidenziato in tabella alla data del presente resoconto risultano debiti scaduti, di natura tributaria, per complessivi Euro 123 mila relativi alla controllata spagnola per i quali TAS Iberia sta procedendo con i pagamenti secondo un piano di rateizzazione approvato dalla corrispondente Agenzia delle Entrate Spagnola.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

21)**Debiti finanziari correnti**

I debiti finanziari con scadenza entro i 12 mesi di complessivi Euro 160 mila, includono anche i ratei e risconti finanziari e sono riferiti a:

Debiti finanziari correnti	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Debiti verso altri finanziatori	37	18	18	19
Debiti verso banche	73	220	156	(147)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	12.156	-
Ratei e risconti finanziari	50	5	50	45
TOTALE	160	244	12.380	(84)
Entro l'esercizio successivo	160	244	12.380	(84)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	160	244	12.380	(84)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 settembre 2011 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	75.738	355	-
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	75.738	355	-

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- il nuovo finanziamento in *pool*, il cui valore nominale, al 30 settembre 2011 è pari ad Euro 75.688 mila, in quanto prevede un *grace period* di tre anni per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 50 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 30 settembre 2011.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 355 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile e presenta un *rate* inferiore al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del prezzo sono le seguenti:

Importi in Euro migliaia	31.09.2011	31.12.2010
da 0 a 6 mesi	355	368
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	60.088	60.088
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che il nuovo finanziamento in *pool* rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo evidenziato non considera la linea "Finanziamento Infruttifero" pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Debiti finanziari	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
Non correnti	65.859	64.944	63.774	914
Correnti	160	244	12.380	(84)
TOTALE	66.019	65.188	76.154	831

Movimentazione	30.09.2010
Saldo di apertura 1.1.2010	92.548
Incremento <i>Vendor Loan</i> per interessi maturati e non pagati	201
Utilizzo <i>Shareholder Loan</i> a copertura perdite	(261)
Erogazione 2° e 3° tranche del <i>Bridge Loan</i>	2.100
Giro a riserva in c/futuro aum. di capitale del <i>Bridge Loan</i>	(7.100)
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	(12.278)
Variazione degli altri debiti bancari	944
Saldo di chiusura al 30.09.2010	76.154

Movimentazione	30.09.2011
Saldo di apertura 1.1.2011	65.188
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	1.711
Rinuncia del <i>Vendor Loan</i>	(728)
Variazione degli altri debiti bancari	(153)
Saldo di chiusura al 30.09.2011	66.019

Al 30 settembre 2011, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2011	Utilizzi 30.09.2011	Disp. di fido 30.09.2011	Disp. di fido 31.12.2010
Linee di Cassa	60	(18)	42	100
Linee Autoliquidanti	50	-	50	50
Linee Finanziarie (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziarie	234	(234)	-	-
Totale Affidamenti Bancari	76.032	(75.940)	92	150
Linee Factoring	7.500	(939)	6.561	4.817
Totale Affidamenti Factoring	7.500	(939)	6.561	4.817
Totale Linee Bancarie/Factoring	83.532	(76.878)	6.653	4.968
Disponibilità liquide			4.100	5.838
Totale	83.532	(76.878)	10.753	10.806

Si evidenzia che, il nuovo contratto di finanziamento in *pool* prevede, tra l'altro, la possibilità per la Società di stipulare con istituti bancari al di fuori del *pool* un ulteriore finanziamento non assistito da vincoli sino all'importo massimo di 1,5 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario derivanti dalle cessioni di credito (incluso il factoring) pro-solvendo fino ad un ammontare massimo utilizzato di volta in volta non superiore a 8 milioni di Euro.

Si segnala che la riserva di liquidità del Gruppo, pari a 10,8 milioni di Euro, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

22)

IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, era stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. deve corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e deve trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché a trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila.

Ancorché sia la validità dell'atto di espromissione che quella dell'Accordo Quadro siano assai dubbie, per fini di trasparenza si evidenzia quanto sopra, precisando che nel denegato ed improbabile caso in cui la Società venisse condannata a corrispondere alcunché a tale consulente, essa si rivarrebbe nei confronti di DS Data Systems SpA. A tal proposito l'ex consulente in oggetto ha fatto pervenire un'istanza di decreto ingiuntivo alla Società che il giudice incaricato ha rigettato ed ha autorizzato a chiamare in causa il debitore principale.

In data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.

La revoca si era resa necessaria a seguito di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.

Con atto di citazione del 16 giugno 2009 l'Ing. Caruso ha impugnato la delibera di cui sopra per sentire accogliere la domanda di risarcimento dei danni patiti per effetto della revoca dalla sua carica di Amministratore Delegato della Società, asseritamente intervenuta in mancanza di giusta causa.

Il valore della causa è, allo stato, di Euro 2.839.500 massimi comprendente il lucro cessante, nonché il risarcimento dei danni da perdita di chances e del danno non patrimoniale.

L'Ing. Caruso, inoltre, in via subordinata, ha chiesto la condanna di TAS alla corresponsione di Euro 840.000 mila a titolo di risarcimento dovuto ai sensi del director's agreement concluso tra le parti.

Si evidenzia, peraltro, che in data 28 settembre 2009 l'Assemblea di TAS ha approvato la proposta del Consiglio in merito all'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Delegato cessato dalla carica diretta al risarcimento dei danni procurati alla Società.

23)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

Segmento operativo

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

Finanziario ed Erp: sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

Creditizio: il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

Settore primario-attività

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.09.2011			30.09.2010		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Totale ricavi	30.500	2.538	33.038	32.562	3.285	35.847
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(437)	(34)	(471)	(542)	(172)	(714)
Costi del personale	(19.834)	(1.409)	(21.244)	(21.190)	(1.431)	(22.622)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(6.101)	(211)	(6.312)	(6.946)	(103)	(7.049)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(11)		(11)	(501)	-	(501)
Altri costi	(2.372)	(259)	(2.631)	(2.969)	(359)	(3.328)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(578)	-	(578)	(293)	(16)	(309)
Totale costi	(28.745)	(1.913)	(30.658)	(31.647)	(2.066)	(33.713)
Ammortamenti	(4.369)	(16)	(4.385)	(5.711)	(14)	(5.725)
Svalutazioni	(2.006)	(1.710)	(3.716)	(426)	-	(426)
Risultato Operativo	(4.620)	(1.101)	(5.721)	(5.223)	1.205	(4.018)
Proventi finanziari	56	13	69	13.796	25	13.821
Oneri finanziari	(1.896)	(18)	(1.914)	(5.166)	(1)	(5.167)
Ris. della gestione finanz.	(1.839)	(5)	(1.844)	8.630	24	8.654
Risultato ante imposte	(6.459)	(1.106)	(7.565)	3.407	1.229	4.636
Imposte	(1.030)	(120)	(1.150)	(1.074)	(226)	(1.300)
Ris. delle attività contin.	(7.490)	(1.226)	(8.715)	2.333	1.003	3.336
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(7.490)	(1.226)	(8.715)	2.333	1.003	3.336
Ris. netto di comp. di terzi	37	-	37	15	-	15
Ris. di comp. del gruppo	(7.527)	(1.226)	(8.753)	2.318	1.003	3.321

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

Stato Patrimoniale	30.09.2011			31.12.2010		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	64.570	14.948	79.518	67.833	16.044	83.877
- Goodwill	50.423	14.828	65.251	52.306	16.035	68.341
- Altre immateriali	14.147	120	14.267	15.527	9	15.536
Immobilizzazioni materiali	1.060	31	1.091	890	40	930
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	67	67	-	67
Capitale immobilizzato	65.696	14.979	80.675	68.789	16.084	84.873
Rimanenze nette	4.249	386	4.635	1.726	810	2.536
Crediti commerciali	14.956	285	15.241	17.046	52	17.097
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	2.531	122	2.653	2.893	36	2.929
(di cui verso correlate)	10	-	10	9	-	9
Ratei e risconti attivi	653	28	681	512	4	517
Attività d'esercizio	22.389	821	23.210	22.178	902	23.079
Debiti commerciali	(5.416)	(0)	(5.416)	(5.373)	-	(5.373)
(di cui verso correlate)	(6)	-	(6)	(105)	-	(105)
Altri debiti	(8.191)	(48)	(8.238)	(9.382)	(142)	(9.524)
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(5.041)	(665)	(5.706)	(2.632)	(198)	(2.830)
Passività d'esercizio	(18.647)	(713)	(19.360)	(17.387)	(340)	(17.727)
Capitale d'esercizio netto	3.742	108	3.850	4.791	561	5.352
Tratt. di fine rapporto	(4.843)	(92)	(4.935)	(5.341)	(90)	(5.431)
Fondo imposte differite	(875)	(85)	(960)	(549)	(137)	(686)
Fondo per rischi ed oneri	(549)	-	(549)	(917)	-	(917)
Passività non correnti	(6.267)	(177)	(6.444)	(6.807)	(227)	(7.034)
Capitale Investito netto	63.171	14.910	78.081	66.772	16.418	83.191
Disponibilità liquide	1.626	2.474	4.100	4.196	1.641	5.838
Indebitamento netto escl. Soci	(65.068)	18	(65.050)	(63.653)	17	(63.636)
Indebitamento netto verso Soci	-	-	-	(728)	-	(728)
Totale posiz. fin. netta	(63.442)	2.491	(60.951)	(60.184)	1.659	(58.526)
Totale patrimonio netto			(17.131)			(24.665)
Mezzi propri e debiti finanz.	(63.442)	2.491	(78.081)	(60.184)	1.659	(83.191)

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2011							30.09.2010						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	25.604	2.538	1.088	1.651	937	1.219	33.038	27.450	3.285	1.594	1.128	996	1.393	35.847
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(17.987)	(1.409)	(716)	(389)	(486)	(256)	(21.244)	(19.194)	(1.431)	(839)	(343)	(523)	(291)	(22.622)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(7.599)	(504)	(235)	(238)	(371)	(467)	(9.414)	(9.154)	(634)	(664)	(65)	(133)	(440)	(11.092)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(465)	-	(10)	-	(115)	-	(589)	(810)	-	-	-	-	-	(810)
Totale costi	(25.586)	(1.913)	(951)	(627)	(857)	(723)	(30.658)	(28.348)	(2.066)	(1.504)	(409)	(656)	(731)	(33.713)
Ammortamenti	(4.294)	(16)	(32)	(1)	(41)	-	(4.385)	(5.507)	(14)	(170)	-	(34)	-	(5.725)
Svalutazioni	(2.000)	(1.710)	(6)	-	-	-	(3.716)	(426)	-	-	-	-	-	(426)
Risultato Operativo	(6.276)	(1.101)	99	1.023	39	496	(5.721)	(6.831)	1.205	(80)	719	306	662	(4.018)
Proventi finanziari	0	13	17	25	14	-	69	13.775	25	0	20	1	-	13.821
Oneri finanziari	(1.818)	(18)	(74)	-	(3)	-	(1.914)	(5.099)	(1)	(61)	-	(7)	-	(5.167)
Ris. della gestione finanz.	(1.818)	(5)	(57)	25	10	-	(1.844)	8.676	24	(61)	20	(6)	-	8.654
Risultato ante imposte	(8.095)	(1.106)	42	1.048	50	496	(7.565)	1.846	1.229	(141)	739	301	662	4.636
Imposte	(991)	(120)	3	(34)	(8)	-	(1.150)	(567)	(226)	(430)	(54)	(23)	-	(1.300)
Risultato dell'esercizio	(9.086)	(1.226)	45	1.014	42	496	(8.715)	1.279	1.003	(571)	685	278	662	3.336
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	37	-	-	37	-	-	-	15	-	-	15
Ris. di comp. del gruppo	(9.086)	(1.226)	45	976	42	496	(8.753)	1.279	1.003	(571)	670	278	662	3.321

Stato Patrimoniale	30.09.2011						31.12.2010					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	63.117	14.948	1.346	15	91	79.518	65.855	16.044	1.878	7	92	83.877
- Goodwill	48.987	14.828	1.345	-	91	65.251	50.348	16.035	1.867	-	91	68.341
- Altre immateriali	14.130	120	2	15	0	14.267	15.507	9	11	7	1	15.536
Immobilizzazioni materiali	829	31	33	-	198	1.091	620	40	52	-	217	930
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	-	-	-	67	67	-	-	-	-	67
Capitale immobilizzato	64.012	14.979	1.379	15	290	80.675	66.542	16.084	1.931	7	310	84.873
Rimanenze nette	4.249	386	-	-	-	4.635	1.726	810	-	-	-	2.536
Crediti commerciali	13.591	285	486	528	351	15.241	15.367	52	932	243	505	17.097
Altri crediti	2.365	122	36	122	8	2.653	2.871	36	9	2	11	2.929
Ratei e risconti attivi	623	28	3	-	28	681	510	4	-	-	3	517
Attività d'esercizio	20.827	821	525	650	387	23.210	20.473	902	941	245	518	23.079
Debiti commerciali	(5.014)	(0)	(317)	(3)	(82)	(5.416)	(5.056)	-	(219)	(3)	(95)	(5.373)
Altri debiti	(7.736)	(48)	(222)	(82)	(151)	(8.238)	(8.532)	(142)	(609)	(85)	(156)	(9.524)
Ratei e risconti passivi	(4.823)	(665)	(204)	(0)	(13)	(5.706)	(2.441)	(198)	(158)	(0)	(33)	(2.830)
Passività d'esercizio	(17.573)	(713)	(743)	(85)	(246)	(19.360)	(16.029)	(340)	(986)	(88)	(284)	(17.727)
Capitale d'esercizio netto	3.254	108	(218)	565	141	3.850	4.444	561	(45)	157	234	5.352
Tratt. di fine rapporto	(4.843)	(92)	-	-	-	(4.935)	(5.341)	(90)	-	-	-	(5.431)
Fondo imposte differite	(875)	(85)	-	-	-	(960)	(549)	(137)	-	-	-	(686)
Fondo per rischi ed oneri	(549)	-	-	-	-	(549)	(917)	-	-	-	-	(917)
Passività non correnti	(6.267)	(177)	-	-	-	(6.444)	(6.807)	(227)	-	-	-	(7.034)
Capitale Investito netto	61.000	14.910	1.161	580	431	78.081	64.179	16.418	1.886	164	544	83.191
Disponibilità liquide	1.217	2.474	33	267	108	4.100	3.713	1.641	44	407	33	5.838
Indeb.to netto escl. Soci	(64.978)	18	(224)	-	134	(65.050)	(63.424)	17	(396)	-	167	(63.636)
Indeb.to netto verso Soci	-	-	-	-	-	-	(728)	-	-	-	-	(728)
Totale posiz. fin. netta	(63.761)	2.491	(191)	267	243	(60.951)	(60.439)	1.659	(352)	407	200	(58.526)
Totale patrimonio netto						(17.131)						(24.665)
Mezzi propri e debiti fin.	(63.761)	2.491	(191)	267	243	(78.081)	(60.439)	1.659	(352)	407	200	(83.191)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

24)

Rapporti parti correlate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

Al 30 settembre 2011 si evidenziano in particolare i rapporti tra il Gruppo e Richard Launder, attuale consigliere della Società, ed hanno riguardato il riconoscimento dell'attività di consulenza direzionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all'estero.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	15.923	-	0,00%
Crediti finanziari	846	-	0,00%
Altri crediti	829	10	1,19%
Debiti Commerciali	(11.122)	(6)	0,06%
Debiti Finanziari	(66.019)	-	0,00%
Altri debiti	(7.918)	-	0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(6.312)	(36)	0,58%
Ricavi commerciali	30.648	-	0,00%
Altri ricavi	307	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	69	-	0,00%
Oneri Finanziari	(1.914)	-	0,00%

25)

NUMERO DIPENDENTI

Organico	30/09/2011	31/12/2010	30/09/2010	Var. '11
TAS	477	495	510	(18)
APIA	24	24	24	-
TAS FRANCE	9	9	9	-
TAS AMERICAS	4	4	4	-
TAS IBERIA	21	25	28	(4)
Numero dipendenti	535	557	575	(22)

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via della Cooperazione 21
40129 Bologna
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Largo Augusto 3 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160